

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 24 giugno 2021, n. 364
PSR 2014/2020 della Puglia – Misura 4 – Sottomisura 4.2 “Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli” – Avviso approvato con DAdG 102/2017 e pubblicato nel BURP 76/2017 e s.m.i. – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI E DI EROGAZIONE DEGLI AIUTI.

L'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché le successive determinazioni n. 65 del 12/05/2017, n. 294 del 12/12/2017 e n. 295 del 21/12/2018 che hanno prorogato gli incarichi richiamati fino al 20/05/2019;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 131 del 14/11/2019, con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito *ad interim* alla dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 della Puglia con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTA la nota protocollo AOO_030 – 18/11/2020 n. 15756 con la quale l'AdG ha comunicato al Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali la momentanea assenza del Responsabile della Sottomisura 4.2 e lo ha invitato a *sostituire ed intraprendere le azioni necessarie al fine di assolvere e portare a termine le istruttorie dei procedimenti in capo al sopra citato Responsabile, salvo ulteriori indicazioni;*

VISTA la DAdG n. 217 del 19/04/2021 con la quale, tra l'altro, sono stati prorogati dal 21 maggio 2021 al 31 dicembre 2021 gli incarichi già conferiti con la DAdG n. 134/2019.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali del PSR 2014/2020 della Puglia, dott. Vito Filippo Ripa, si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412*";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020 e C(2021) 2595 del 09/04/2021 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 7 maggio 1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n.1305/2013, n.1306/2013, n.1307/2013, n.1308/2013 e n.652/2014;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16/03/2016 e con DAdG n. 191 del 15/06/2016, così come modificati ed integrati;

VISTA la scheda della Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" – Sottomisura 4.2 "Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli";

VISTA la DGR n. 1801 del 07/10/2019 riguardante la *disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali*, pubblicata nel BURP n. 123 del 25/10/2019;

CONSIDERATO che:

- con DAdG n. 102 del 19/06/2017 pubblicata nel BURP n. 76 del 29/06/2017, così come modificata ed integrata, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno ai sensi della Sottomisura 4.2 del PSR 2014/2020 della Puglia;

- con DAdG n. 86 del 24/02/2020 pubblicata nel BURP n. 25 del 27/02/2020, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria unica regionale di cui all'“Elenco dei progetti ammissibili” riportati nell'Allegato “A”;
- nei confronti delle imprese che operano nella trasformazione / lavorazione / commercializzazione di prodotti agricoli che hanno partecipato all'Avviso e sono utilmente collocate nella graduatoria detti, l'Autorità di Gestione adotta provvedimenti di concessione degli aiuti a valere sulla Sottomisura 4.2 qualora l'istruttoria tecnico-amministrativa di cui al paragrafo 19 “ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO” dell'Avviso si conclude con esito positivo;
- fermo restando quanto stabilito nell'Avviso pubblico si riportano nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento, le “Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Sottomisura 4.2” del PSR 2014/2020 della Puglia;

RITENUTO di dover approvare l'ALLEGATO A al presente provvedimento.

Per quanto innanzi riportato si propone di

- approvare, nel rispetto della normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia, l'ALLEGATO A “Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Sottomisura 4.2” del PSR 2014/2020 della Puglia composto da n. 17 (diciassette) facciate, parte integrante del presente provvedimento;
- dare atto che, per quanto non espressamente riportato nel predetto ALLEGATO A, si rimanda alla scheda della Sottomisura 4.2 del PSR 2014/2020 della Puglia, alle disposizioni contenute nello specifico Avviso pubblico, nonché alle norme dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia vigenti in materia di regime di aiuti;
- stabilire che sono annullate tutte le procedure in contrasto con le “Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Sottomisura 4.2” contenute nell'ALLEGATO A al presente provvedimento.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME
MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali
(dott. Vito Filippo Ripa)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA di

- prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- approvare, nel rispetto della normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia, l'ALLEGATO A "Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Sottomisura 4.2" del PSR 2014/2020 della Puglia composto da n. 17 (diciassette) facciate, parte integrante del presente provvedimento;
- dare atto che, per quanto non espressamente riportato nel predetto ALLEGATO A, si rimanda alla scheda della Sottomisura 4.2 del PSR 2014/2020 della Puglia, alle disposizioni contenute nello specifico Avviso pubblico, nonché alle norme dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia vigenti in materia di regime di aiuti;
- stabilire che sono annullate tutte le procedure in contrasto con le "Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Sottomisura 4.2" contenute nell'ALLEGATO A al presente provvedimento;
- dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà pubblicato nel BURP;
 - sarà disponibile nel sito internet www.psr.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito www.regione.puglia.it;
 - è composto da n. 5 (cinque) facciate e da un ALLEGATO A costituito da n. 17 (diciassette) pagine, entrambi firmati e adottati in formato digitale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 della Puglia
(dott.ssa Rosa Fiore)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE**

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2014/2020

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPOSTO DA n. 17 PAGINE
L'Autorità di Gestione

ALLEGATO A

alla DAdG n. 364 del 24/06/2021

**Modalità di esecuzione degli
interventi e di erogazione degli
aiuti a valere sulla Sottomisura 4.2**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE**

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2014/2020

PREMESSA

1. TIPOLOGIA ED EROGAZIONE DEL SOSTEGNO

- 1.1. Tipologia del sostegno
- 1.2. Presentazione delle domande di pagamento e documentazione richiesta
 - 1.2.1. DdP dell'anticipo
 - 1.2.2. DdP dell'acconto su SAL
 - 1.2.3. DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle interventi
 - 1.2.4. Termini per la presentazione delle DdP dell'anticipo, dell'acconto su SAL e del saldo
- 1.3. Modalità di pagamento delle spese

2. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

- 2.1. Concessione degli aiuti e termine per l'ultimazione degli interventi
- 2.2. Autorizzazioni

3. VARIANTI E CAMBIO DI BENEFICIARIO

- 3.1. Tipologie di varianti
- 3.2. Modalità e termini per la presentazione delle varianti e documentazione richiesta
 - 3.2.1. Variante di progetto
 - 3.2.2. Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione
 - 3.2.3. Variante per cambio di beneficiario
- 3.3. Istruttoria delle varianti

4. ADATTAMENTI TECNICI ED ECONOMICI

5. IMPEGNI DELL'IMPRESA BENEFICIARIA

6. CONTROLLI E VERIFICHE A CAMPIONE

7. RIDUZIONI, ESCLUSIONI, SANZIONI, REVOCHE E RECUPERI

8. DISPOSIZIONI FINALI

9. SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DA PARTE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA PER ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI STABILITE NELL'ATTO DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO E NEL PRESENTE PROVVEDIMENTO E DI CONOSCENZA DELLA DGR 1801/2019

PREMESSA

In continuità con quanto stabilito nell'Avviso approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 102 del 19/06/2017 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 76 del 29/06/2017, così come modificato ed integrato (con DAdG n. 140 del 10/07/2017 pubblicata nel BURP n. 82 del 13/07/2017, con DAdG n. 172 del 06/09/2017 pubblicata nel BURP n. 106 del 14/09/2017 e con DAdG n. 224 del 30/10/2017 pubblicata nel BURP n. 127 del 09/11/2017) – di seguito per brevità '**Avviso**', ed in prosieguo a quanto riportato nei provvedimenti di concessione degli aiuti a valere sulla Sottomisura 4.2 "Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli", il presente allegato intende disciplinare e specificare le modalità di esecuzione degli interventi, le procedure e le modalità per l'erogazione dell'aiuto concesso, le modalità di presentazione delle domande di pagamento, nonché gli impegni a carico dei beneficiari e le disposizioni di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) 7 ottobre

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE****AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2014/2020**

2019, n. 1801 riguardante la *disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali*, pubblicata nel BURP n.123 del 25/10/2019.

1. TIPOLOGIA ED EROGAZIONE DEL SOSTEGNO

1.1. Tipologia del sostegno

Il sostegno pubblico può essere concesso come contributo in 'conto capitale', oppure in 'conto interesse', oppure in 'forma mista' (conto capitale + conto interesse).

A) Nel caso di sostegno in conto capitale l'erogazione del contributo potrà avvenire in tre differenti modalità (anticipazione, acconto su stato di avanzamento dei lavori e saldo finale) e, conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tre tipologie di Domanda di Pagamento (DdP):

- DdP dell'anticipo;
- DdP dell'acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

B) Nel caso di sostegno in conto interesse il contributo è determinato in relazione al finanziamento erogato da un istituto di credito con riferimento al costo totale degli interventi ammessi ai benefici della Sottomisura 4.2.

L'importo e la durata del finanziamento potrà essere definita liberamente tra le parti contraenti. Il contributo in conto interesse, invece, sarà calcolato con riferimento ad un finanziamento di importo non superiore alla spesa ammessa, IVA esclusa, e di durata massima di 10 anni. Nel caso l'importo del finanziamento sia inferiore alla spesa ammessa e/o minore di 10 anni, il contributo sarà calcolato con riferimento all'importo del finanziamento ottenuto, nonché all'effettiva durata del contratto.

Per la determinazione del tasso di interesse massimo applicabile per il calcolo del contributo in conto interesse si procederà come di seguito specificato. Per la parte del tasso costituito dall'Interest Rate Swap (IRS) si farà riferimento all'IRS (Euribor 6 mesi versus tasso fisso) denaro, in euro a 10 anni (10Y/6M), pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il giorno della stipula del finanziamento da parte dell'istituto di credito finanziatore, mentre la parte afferente allo spread non potrà essere superiore al 5% (500 punti base), in analogia a quanto stabilito per l'anno 2017 con D.G.R. 2213 del 28/12/2016 in merito ai finanziamenti bancari erogati alle piccole e medie imprese beneficiarie di aiuti agli investimenti ai sensi del FERS. Per i contratti di mutuo stipulati fino al 31/12/2021 il valore dello spread è stato confermato al 5% (500 punti base) (DGR 131 del 06/02/2018 – DGR 2314 del 11/12/2018 – DGR 2459 del 30/12/2019 – DGR 2181 del 29/12/2020).

Definito come sopra il tasso di interesse massimo applicabile allo specifico finanziamento, il contributo in conto interesse sarà calcolato sulla base di un piano di ammortamento alla "francese a rate costanti semestrali", utilizzando il minore tra il tasso massimo applicabile, determinato con la procedura di cui al precedente capoverso del presente paragrafo, ed il tasso a cui è stato regolato il contratto di mutuo.

L'importo del contributo in c/interesse sarà calcolato al termine degli interventi ammessi ai benefici con la presentazione della deliberazione bancaria e il piano di ammortamento contestualmente alla presentazione della DdP del saldo in riferimento a una durata massima del finanziamento di 10 anni e nel caso di contratti di durata inferiore, con riferimento all'effettiva durata, oltre l'eventuale periodo di preammortamento del finanziamento, per una durata massima di 24 mesi.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE****AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2014/2020**

In ogni caso l'importo complessivo dell'aiuto in conto interesse non potrà mai superare l'importo del contributo concedibile sulla spesa ammessa per gli interventi oggetto di sostegno.

- C) Nel caso di sostegno in forma mista (conto capitale + conto interesse) il contributo in conto interesse sarà determinato in relazione al finanziamento erogato da un istituto di credito e con riferimento ad un importo non superiore alla quota privata degli interventi ammessi ai benefici della Sottomisura 4.2, IVA esclusa.

In merito alla durata del finanziamento, alle modalità di calcolo del sostegno in conto interesse, si fa riferimento a quanto precedentemente definito per l'aiuto in conto interesse.

La quota parte del contributo in c/interesse sarà calcolato al termine degli interventi ammessi ai benefici con la presentazione della deliberazione bancaria e il piano di ammortamento, contestualmente alla presentazione della DdP del saldo in riferimento a una durata massima del finanziamento di 10 anni e nel caso di contratti di durata inferiore, con riferimento all'effettiva durata, oltre l'eventuale periodo di preammortamento del finanziamento, per una durata massima di 24 mesi.

In ogni caso l'importo complessivo del sostegno in forma mista (conto capitale + conto interesse) non potrà mai superare l'importo del contributo concesso sulla spesa ammessa per gli interventi oggetto di sostegno.

Nel caso il beneficiario chieda il supporto dei Fondi di Garanzia finanziati dal PSR della Puglia si provvederà a decurtare l'ammontare dell'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) del prestito garantito dalle altre forme di supporto al fine di non eccedere il massimale di intensità del sostegno previsto.

1.2. Presentazione delle domande di pagamento e documentazione richiesta

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) in qualità di Organismo Pagatore (OP) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Puglia.

Per ciascun richiedente il sostegno di cui alla Sottomisura 4.2 sarà acquisita idonea e valida certificazione antimafia. Sulla base delle dichiarazioni sostitutive fornite dal beneficiario, con le relative informazioni riguardanti i soggetti, individuati per tipologia di impresa, dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 218/2012, verrà effettuata d'ufficio la richiesta tramite accesso alla Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA).

Non sarà necessario acquisire certificazione prefettizia antimafia nel caso di presentazione di ulteriori DdP in presenza di certificato ancora in corso di validità, rilasciato a seguito di precedenti DdP (anticipazioni e acconti) oppure di altre domande di contributo.

Qualora, a seguito di tale acquisizione, dovessero risultare situazioni interdittive a carico del beneficiario, si procederà alla revoca dell'eventuale contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Per le fattispecie di macchine e attrezzature oggetto di finanziamento ai sensi della Sottomisura 4.2, in conformità al D. Lgs. n. 17 del 27 gennaio 2010 (*Direttiva Macchine*), le macchine e le attrezzature acquistate devono recare, in modo visibile, leggibile e indelebile, almeno le seguenti indicazioni:

- ragione sociale e indirizzo completo del fabbricante e, se del caso, del suo mandatario;
- designazione della macchina – Marcatura "CE";
- designazione della serie o del tipo, numero di serie, anno di costruzione, cioè l'anno in cui si è concluso il processo di fabbricazione.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE****AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2014/2020**

I beni non ricadenti nell'ambito del D. Lgs. n. 17/2010 dovranno comunque riportare in modo visibile, leggibile e indelebile un numero di serie apposto impiegando idoneo sistema di marcatura (marcatura a punzone, incisione a stilo meccanico o laser, marchiatura a fuoco ecc.) a seconda del materiale sul quale lo stesso deve essere apposto.

1.2.1. DdP dell'anticipo

Nel caso di richiesta di sostegno in conto capitale è possibile presentare una sola DdP dell'anticipo nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

Nel rispetto dell'articolo 63 del Regolamento (UE) 1305/2013 la DdP dell'anticipo deve essere corredata da garanzia fideiussoria in favore di AgEA pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La DdP dell'anticipo deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) su apposita modulistica disponibile nel medesimo portale ed utilizzando il profilo 'REG. PUGLIA DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE'.

La copia cartacea della domanda, sottoscritta nei modi di Legge, deve essere presentata al protocollo della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca, corredata della seguente documentazione:

- originale della garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, rilasciata in favore dell'Organismo Pagatore AgEA;
- documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'articolo 1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/1982, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata nel portale del SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazione) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive unitamente alla ditta richiedente. Il costo della fideiussione rientra tra le spese ammissibili a finanziamento nell'ambito delle spese generali. La fideiussione sarà svincolata da AgEA previa autorizzazione della Regione.

1.2.2. DdP dell'acconto su SAL

La DdP dell'acconto deve essere obbligatoriamente supportata da uno Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) ammessi ai benefici che giustifichi l'erogazione del contributo richiesto in acconto.

La DdP dell'acconto deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale del SIAN su apposita modulistica disponibile nel medesimo portale ed utilizzando il profilo 'REG. PUGLIA DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE'.

Preliminarmente al rilascio della domanda deve essere effettuata la scansione dei giustificativi di spesa e l'upload degli stessi nel portale del SIAN come allegati alla DdP dell'acconto. Ciascun giustificativo di spesa (fattura o documento avente forza probatoria equivalente) deve essere corredata di ricevuta di pagamento (bonifico, ri.ba, assegno, modello F24, bollettino), liberatoria del fornitore, *documento di trasporto* ove previsto,



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE**

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2014/2020

stralcio dell'estratto del conto corrente dedicato, stralcio del registro IVA degli acquisti ed altra documentazione ritenuta idonea e pertinente.

La copia cartacea della domanda, sottoscritta nei modi di Legge, deve essere presentata al protocollo della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca corredata della pertinente documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta e di seguito elencata:

- documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità;
- relazione relativa agli investimenti realizzati firmata da un tecnico abilitato;
- stampa delle fatture elettroniche oppure originale delle fatture cartacee adeguate alle *Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa* adottate con DAdG 54/2021 pubblicata nel BURP 21/2021, così come modificata ed integrata con DAdG 171/2021 pubblicata nel BURP 50/2021, giustificative della spesa corrispondente allo stato di avanzamento per il quale si richiede il contributo
 - copia del *documento di trasporto* ove espressamente indicati in fattura;
 - copia degli atti di pagamento, come elencati al successivo paragrafo 1.3;
 - copia del registro IVA degli acquisti;
 - copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario e/o lista movimenti vistata e rilasciata dall'Istituto di credito, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- dichiarazione liberatoria del venditore redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la indicazione di dettaglio delle modalità di pagamento e dei relativi estremi identificativi e corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore;
- contabilità dei lavori eseguiti, comprensiva del computo metrico consuntivo di quanto realizzato, con l'applicazione dei prezzi approvati, del libretto delle misure, del quadro di raffronto tra opere ammesse e opere realizzate, redatti e sottoscritti dalla Direzione Lavori;
- dichiarazione del Direttore Lavori in ordine alla conformità tra l'ammesso e il realizzato delle opere non ispezionabili;
- certificati di conformità per i macchinari acquistati;
- documentazione tecnica delle opere realizzate
 - contabilità dei lavori realizzati redatta in forma analitica per le opere edili;
 - disegni esecutivi debitamente quotati, in caso di opere edili e/o di impianti (idrici, elettrici, fognanti e di climatizzazione, ove previsto per Legge);
 - dichiarazione di conformità degli impianti alle vigenti normative di sicurezza ove pertinente;
- documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili;
- autocertificazione dell'impresa beneficiaria relativa agli interventi realizzati ed oggetto di richiesta di acconto su SAL di cui al "modello 1" disponibile nel portale istituzionale del PSR 2014/2020 della Puglia;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE**

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2014/2020

- autocertificazione del direttore dei lavori o del professionista abilitato relativa agli interventi realizzati ed oggetto di richiesta di acconto su SAL di cui al "modello 2" disponibile nel portale istituzionale del PSR 2014/2020 della Puglia.

Inoltre alla DdP dell'acconto su SAL deve essere allegato il contratto di finanziamento stipulato con l'istituto di credito, per un importo non inferiore al 75% della quota privata dell'investimento oggetto di contributo, qualora l'impresa beneficiaria per dimostrare il requisito di accesso relativo alla "sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti" di cui alla lettera l) del paragrafo 18 dell'Avviso abbia presentato una comunicazione dell'istituto di credito con gli estremi della deliberazione bancaria di concessione del finanziamento.

1.2.3. DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle interventi

Gli interventi ammessi al sostegno devono essere ultimati entro il termine stabilito nell'atto di concessione e/o in altri provvedimenti e/o comunicazioni collegati alla medesima concessione.

Il progetto si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

La DdP del saldo deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale del SIAN su apposita modulistica disponibile nel medesimo portale ed utilizzando il profilo 'REG. PUGLIA DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE', **entro 60 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.**

Entro la data stabilita al capoverso precedente, devono altresì essere state sostenute tutte le spese relative alla realizzazione degli interventi oggetto dell'aiuto pubblico, giustificate con i relativi titoli di pagamento.

Preliminarmente al rilascio della domanda deve essere effettuata la scansione dei giustificativi di spesa e l'upload degli stessi nel portale del SIAN come allegati alla DdP del saldo. Ciascun giustificativo di spesa (fattura o documento avente forza probatoria equivalente) deve essere corredato di ricevuta di pagamento (bonifico, ri.ba, assegno, modello F24, bollettino), liberatoria del fornitore, *documento di trasporto* ove previsto, stralcio dell'estratto del conto corrente dedicato, stralcio del registro IVA degli acquisti ed altra documentazione ritenuta idonea e pertinente.

La copia cartacea della domanda, sottoscritta nei modi di Legge, deve essere presentata al protocollo della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca corredata della pertinente documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta e di seguito elencata:

- documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità;
- relazione finale con indicazione degli investimenti realizzati ed il relativo livello di conseguimento degli obiettivi preposti in ordine al miglioramento del rendimento globale dell'azienda, firmata da un tecnico abilitato;
- stampa delle fatture elettroniche oppure originale delle fatture cartacee adeguate alle *Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa* adottate con DAdG 54/2021 pubblicata nel BURP 21/2021, così come modificata ed integrata con DAdG 171/2021 pubblicata nel BURP 50/2021, giustificative della spesa corrispondente allo stato finale per il quale si richiede il saldo del contributo
 - copia del *documento di trasporto* ove espressamente indicati in fattura;
 - copia degli atti di pagamento, come elencati al successivo paragrafo 1.3;
 - copia del registro IVA degli acquisti;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE****AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2014/2020**

- copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario e/o lista movimenti vistata e rilasciata dall'Istituto di credito, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- dichiarazione liberatoria del venditore redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la indicazione di dettaglio delle modalità di pagamento e dei relativi estremi identificativi e corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore;
- certificato di agibilità, ove pertinente;
- autorizzazione sanitaria, ove prevista;
- contabilità finale dei lavori eseguiti, comprensiva del computo metrico consuntivo di quanto realizzato, con l'applicazione dei prezzi approvati, del libretto delle misure, del quadro di raffronto tra opere ammesse e opere realizzate, redatti e sottoscritti dalla Direzione Lavori;
- certificato di regolare esecuzione dei lavori redatto e sottoscritto dalla Direzione Lavori;
- dichiarazione del Direttore Lavori in ordine alla conformità tra l'ammesso e il realizzato delle opere non ispezionabili;
- dichiarazione del Direttore Lavori dell'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e di verifica della regolarità dei pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti per i lavoratori dell'impresa edile/di servizio che ha realizzato gli interventi;
- certificati di conformità per i macchinari e gli impianti acquistati;
- documentazione tecnica delle opere realizzate
 - contabilità dei lavori realizzati redatta in forma analitica per le opere edili;
 - disegni esecutivi debitamente quotati, in caso di opere edili e/o di impianti (idrici, elettrici, fognanti e di climatizzazione, ove previsto per Legge);
 - dichiarazione di conformità degli impianti alle vigenti normative di sicurezza ove pertinente;
- lay-out dello stabilimento corredato da apposita legenda per l'identificazione dei macchinari e delle attrezzature ammesse al sostegno firmato dal tecnico progettista;
- documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili;
- autocertificazione dell'impresa beneficiaria relativa agli interventi realizzati ed oggetto di richiesta di saldo di cui al "modello 3" disponibile nel portale istituzionale del PSR 2014/2020 della Puglia;
- autocertificazione del direttore dei lavori o del professionista abilitato relativa agli interventi realizzati ed oggetto di richiesta di saldo di cui al "modello 4" disponibile nel portale istituzionale del PSR 2014/2020 della Puglia;
- dimostrazione del rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro, ai sensi del D.lgs n. 81/08 e s.m.i., sull'HACCP e sullo smaltimento dei rifiuti, ove previsti.

Qualora l'impresa beneficiaria abbia chiesto il supporto dei Fondi di Garanzia finanziati dal PSR della Puglia deve far conoscere all'Amministrazione procedente, tramite l'istituto di

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE****AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2014/2020**

credito che ha erogato il finanziamento, l'ammontare dell'Equivalento Sovvenzione Lorda (ESL) del prestito garantito, al fine di non superare il massimale di aiuto pubblico stabilito.

Gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi saranno espletati dalla Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca o dal Servizio Territoriale dell'Agricoltura su specifico incarico del dirigente competente.

Il/i funzionario/i incaricato/i provvede/ono a:

- verificare la conformità dei lavori eseguiti con quelli previsti nell'iniziativa progettuale;
- accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le opere realizzate e con le forniture di beni e servizi dichiarate;
- compilare un apposito verbale nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto.

Il *Verbale di accertamento finale di regolare esecuzione degli interventi* deve riportare le risultanze del controllo amministrativo effettuato, l'indicazione della spesa accertata, della spesa ammessa al sostegno e del relativo contributo spettante, nonché eventuali obblighi o prescrizioni a carico del beneficiario.

Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi con il provvedimento di concessione non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione e quindi rimangono a totale carico del beneficiario.

Il verbale verrà notificato al beneficiario a mezzo PEC al fine di consentire la presentazione di eventuali controdeduzioni entro 10 giorni dal ricevimento della PEC.

Ove il saldo tra il contributo determinato a seguito delle verifiche sulla DdP del saldo e le erogazioni effettuate (anticipo e acconto/i) risulti negativo, saranno avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AgEA.

1.2.4. Termini per la presentazione delle DdP dell'anticipo, dell'acconto su SAL e del saldo

La prima DdP (anticipo oppure acconto), nel rispetto di quanto stabilito ai precedenti paragrafi 1.2.1. per la DdP dell'anticipo e 1.2.2. per la DdP dell'acconto su SAL, deve essere presentata nel più breve tempo possibile ed entro il termine stabilito nella concessione degli aiuti e, qualora non fissato nella stessa, entro 4 mesi dalla data del provvedimento di concessione. L'importo della DdP dell'anticipo deve essere pari al 50% del contributo concesso mentre l'importo della DdP dell'acconto su SAL non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

La seconda DdP:

- nel caso sia stata avanzata una richiesta di anticipo pari al 50% del contributo concesso, deve riguardare un acconto su SAL di importo non inferiore al 30% del contributo concesso, deve essere presentata nel più breve tempo possibile e, comunque, entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione;
- nel caso sia stata avanzata una prima richiesta di acconto su SAL, potrà essere di importo variabile in funzione dell'importo già erogato con la prima richiesta di acconto, fino alla concorrenza del 80% del contributo concesso e deve essere presentata entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione.

Il totale del contributo erogabile quale anticipo e/o acconto/i non può essere superiore al 80% del contributo concesso.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE****AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2014/2020**

La domanda di pagamento del saldo dell'aiuto deve essere presentata entro 60 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi e potrà riguardare il restante 20% del contributo concesso.

1.3. Modalità di pagamento delle spese

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti sostenuti per la realizzazione degli interventi finanziati ai sensi della Sottomisura 4.2, i beneficiari devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

- bonifico;
- ricevuta bancaria (ri.ba);
- assegno circolare emesso con la dicitura "non trasferibile";
- assegno bancario emesso con la dicitura "non trasferibile" da dimostrare unitamente alla "traenza" del titolo rilasciata dall'istituto di credito;
- Modello F24;
- bollettino di c/c postale.

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti. Eventuali spese pagate con moneta contante, anche se di modesta entità ed in regola con la normativa vigente, non potranno essere ammesse a contributo.

I pagamenti per la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso un apposito "conto corrente dedicato" intestato alla ditta beneficiaria, pena la non ammissibilità al sostegno delle relative spese.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS è consentito l'utilizzo di un "conto corrente non dedicato", a condizione che lo stesso sia intestato alla ditta beneficiaria del sostegno e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Il "conto corrente dedicato" deve essere acceso prima dell'inizio dei lavori relativi agli interventi per i quali è stata fatta richiesta di finanziamento ed esclusivamente per effettuare le operazioni contabili riguardanti la realizzazione degli interventi ammessi ai benefici. Sul detto conto deve essere accreditata ogni erogazione dell'aiuto pubblico concesso (anticipazione, acconti e saldo) nonché le risorse finanziarie a carico dell'imprenditore che concorrono, quale quota privata, alla definizione del costo totale sostenuto per la realizzazione degli interventi. Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata di esecuzione degli interventi e sullo stesso non potranno risultare operazioni non riferibili agli investimenti ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato da AgEA e dai mezzi propri (quota privata) immessi dall'imprenditore e/o con il finanziamento dell'istituto di credito. Le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi ammessi ai benefici.

Le modalità innanzi specificate devono essere utilizzate per tutti i pagamenti effettuati, riferiti al costo totale sostenuto per la realizzazione degli interventi ammessi al sostegno.

In via del tutto eccezionale le spese eventualmente sostenute tra la data di presentazione della DdS e la data di adozione dell'atto di concessione possono essere ammesse al sostegno anche se transitate da "conto corrente non dedicato", purché il conto corrente utilizzato sia intestato esclusivamente alla ditta beneficiaria e le operazioni siano perfettamente tracciabili e riconducibili ai documenti giustificativi.

Nel caso di acquisto di immobili sarà considerata spesa effettivamente sostenuta quella riportata nell'atto notarile. Tale spesa deve risultare tracciabile da estratto conto.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE****AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2014/2020**

2. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

2.1. Concessione degli aiuti e termine per l'ultimazione degli interventi

L'ultimazione degli interventi deve avvenire entro il termine stabilito nell'atto di concessione e/o in altri provvedimenti e/o comunicazioni collegati alla medesima concessione.

Così come stabilito al paragrafo 23 "PROROGHE" dell'Avviso, per ragioni oggettive comprovate da motivazioni adeguate e/o per cause di forza maggiore e/o per circostanze eccezionali, il beneficiario può chiedere una proroga del termine di ultimazione degli interventi per un periodo non superiore a 12 (dodici) mesi.

La richiesta di proroga, debitamente giustificata e contenente il nuovo cronogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa firmata dal tecnico abilitato e dal richiedente, deve essere presentata al protocollo della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca.

La richiesta di proroga può essere avanzata esclusivamente qualora la ditta beneficiaria abbia già presentato una DdP di acconto su SAL che possa essere istruita favorevolmente.

La Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca, previa istruttoria, accerta e verifica le condizioni dichiarate e, qualora sussistono i presupposti per la conclusione degli interventi entro il nuovo termine richiesto dalla ditta beneficiaria, concede la proroga del termine di ultimazione degli interventi per il tempo strettamente necessario a completare gli interventi finanziati e, comunque, entro il limite temporale innanzi detto di 12 (dodici) mesi.

La Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca deve comunicare con nota scritta l'esito istruttorio della richiesta di proroga alla ditta beneficiaria e, per conoscenza, al consulente tecnico officiato e, nel caso di esito istruttorio negativo, i motivi che ne hanno determinato il rigetto con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di Legge.

2.2. Autorizzazioni

È fatto obbligo all'impresa beneficiaria di acquisire, preliminarmente all'inizio della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, eventuali titoli abilitativi, nullaosta o pareri qualora previsti dalle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e di beni culturali.

3. VARIANTI E CAMBIO DI BENEFICIARIO

3.1. Tipologie di varianti

La procedura delle varianti è contemplata al paragrafo 22 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" e quella del cambio di beneficiario al paragrafo 28 "TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI O CAMBIO DI BENEFICIARIO" dell'Avviso.

È attualmente disponibile nel portale del SIAN una procedura informatica, con relativa modulistica, che permette di presentare la "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020" per le cosiddette MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE O AGLI ANIMALI. La procedura richiamata e la relativa modulistica distingue le seguenti tipologie di variante:

- 1) Variante di progetto;
- 2) Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione;
- 3) Variante per cambio beneficiario;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE**

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2014/2020

4) Variante per comunicazione ribasso d'asta;

Per gli investimenti ammissibili al sostegno della Sottomisura 4.2 e contemplati al paragrafo 10 dell'Avviso, sono applicabili esclusivamente varianti riconducibili alle tipologie indicate ai detti punti 1), 2) e 3). È necessario, quindi, 'allineare' le procedure contemplate ai paragrafi 22 e 28 dell'Avviso alla intervenuta procedura informatica attualmente disponibile nel portale del SIAN ed alla relativa modulistica.

3.2. Modalità e termini per la presentazione delle varianti e documentazione richiesta

Per effetto della procedura informatica attualmente disponibile nel portale del SIAN la "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020" deve essere compilata, stampata e rilasciata nel medesimo portale utilizzando il profilo 'REG. PUGLIA DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE'.

La presentazione della richiesta di variante deve essere in tutti i casi successiva all'atto di concessione e per ciascuna tipologia di variante è possibile presentare una sola "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020".

La domanda di variante non può riguardare interventi le cui spese sono state già rendicontate con una DdP di acconto su SAL.

La "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020" non può essere presentata nei 3 mesi che precedono il termine di ultimazione degli interventi stabilito nell'atto di concessione oppure nel provvedimento di proroga eventualmente concesso, salvo i casi di variante per cambio di beneficiario conseguenti a decesso, oppure in presenza di cause di forza maggiore.

Qualora si dovesse verificare l'esigenza di richiedere contestualmente sia la "Variante di progetto" che la "Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione" deve essere utilizzata la procedura di seguito indicata per la "Variante di progetto".

3.2.1. Variante di progetto

La variante di progetto può riguardare modifiche tecniche degli interventi approvati.

Le modifiche tecniche degli interventi approvati sono consentite nel rispetto dei requisiti di ammissibilità stabiliti nell'Avviso ovvero a condizione che la variante proposta non produca una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del progetto proposto.

Sono consentite modifiche alle opere approvate e/o variazioni nelle voci di spesa a condizione che restino validi i titoli abilitativi già prodotti all'Amministrazione procedente oppure che la ditta beneficiaria abbia acquisito i titoli necessari alla realizzazione della variante prima di presentare la DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020.

La copia cartacea della "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020" per "Variante di progetto", sottoscritta nei modi di Legge, deve essere presentata al protocollo della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca corredata della seguente documentazione:

- documento di riconoscimento del sottoscrittore della domanda in corso di validità;
- relazione di variante, datata e sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente, dalla quale si evincano le motivazioni che giustificano la richiesta di variante e le modifiche da apportare al progetto approvato, nonché il nuovo progetto degli investimenti con una circostanziata descrizione degli interventi e/o degli acquisti oggetto di variante;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal richiedente con l'indicazione del punteggio totale conseguibile a seguito della variante;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE****AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2014/2020**

- nuovo Business Plan degli investimenti;
- quadro economico riepilogativo comparativo degli interventi e degli importi ammessi a finanziamento con quelli proposti in variante;
- elaborati grafici di variante e computo metrico, ove pertinenti;
- copia dei titoli abilitativi, nulla-osta o pareri per le opere/interventi in variante qualora previsti dalla normativa vigente in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e di beni culturali rilasciati dagli organi competenti, oppure dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta da professionista abilitato, attestante che per gli interventi previsti in variante non sussiste alcun obbligo di acquisizione;
- n. 3 preventivi di spesa con relazione giustificativa di scelta, ove pertinente.

3.2.2. Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione

La variante di progetto con modifica della localizzazione degli interventi/opere può riguardare il cambio di sede degli investimenti. In definitiva si tratta dello spostamento dell'intervento proposto su particelle diverse da quelle inizialmente indicate, che può essere consentito purché le nuove particelle siano presenti nel fascicolo aziendale validato del beneficiario e nel rispetto di quanto previsto dai requisiti di ammissibilità dell'Avviso.

Per questa tipologia di variante il richiedente deve dimostrare, contestualmente alla presentazione della domanda di variante, il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso per la superficie oggetto di variante (nel caso di conduzione in affitto, durata del titolo di conduzione e consenso del proprietario, titoli abilitativi, ove pertinenti).

La copia cartacea della "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020" per "Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione", sottoscritta nei modi di Legge, deve essere presentata al protocollo della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca corredata della seguente documentazione:

- documento di riconoscimento del sottoscrittore della domanda in corso di validità;
- relazione di variante, datata e sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente, dalla quale si evincano le motivazioni che giustificano il cambio di sede degli investimenti per delocalizzazione e le modifiche da apportare al progetto approvato, il nuovo progetto degli investimenti con una circostanziata descrizione degli interventi e/o degli acquisti oggetto di variante;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal richiedente con l'indicazione del punteggio totale conseguibile a seguito della variante;
- il titolo di possesso della nuova superficie oggetto di intervento, qualora non già presentato, con autorizzazione del proprietario a realizzare gli interventi oggetto di contributo, ove pertinente, nonché i titoli abilitativi qualora la modifica della localizzazione ne preveda la loro acquisizione.

Qualora la sostituzione delle particelle oggetto di intervento sia dovuta ad aggiornamenti catastali (frazionamenti, accorpamenti, accatastamenti, ecc.) non va presentata alcuna domanda di "Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione" purché il richiedente produca la pertinente documentazione dalla quale si evinca l'avvenuto aggiornamento a carico delle particelle interessate.

3.2.3. Variante per cambio di beneficiario

La variante per cambio di beneficiario è consentita a condizione che venga rispettato l'articolo 8 del Regolamento UE n. 809/2014 ed il paragrafo 28 dell'Avviso.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE**

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2014/2020

Con questa tipologia di variante al beneficiario iniziale (cedente) subentra un nuovo soggetto (cessionario) nella realizzazione degli investimenti ammessi a finanziamento.

In ogni caso il cessionario subentra in tutti gli impegni e gli obblighi collegati alla concessione del sostegno.

Il subentro nella realizzazione del progetto è consentito a condizione che:

- il cessionario sia in possesso di tutti i requisiti di ammissibilità stabiliti nell'Avviso e posseduti dal cedente al momento della presentazione della DdS;
- il progetto ammesso a finanziamento sia interamente realizzato così come approvato, fatte salve eventuali varianti approvate e/o adattamenti tecnici e/o economici;
- la richiesta di subentro comporti il passaggio della conduzione dell'azienda oggetto di finanziamento dal cedente al cessionario;
- sia conservata posizione utile in graduatoria all'esito della variante per cambio di beneficiario;
- il subentro avvenga esclusivamente dopo l'ammissione al sostegno del progetto presentato dal cedente, salvo nel caso di subentro degli eredi a seguito di decesso del cedente;
- trattasi di prima ed unica richiesta di subentro;
- il cedente non abbia debiti esigibili tramite compensazione da parte di AgEA, in particolare se trattasi di debiti nei confronti della Comunità europea.

La copia cartacea della "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020" per "Variante per cambio di beneficiario", sottoscritta nei modi di Legge, deve essere presentata al protocollo della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca corredata della seguente documentazione:

- documento di riconoscimento del sottoscrittore della domanda in corso di validità;
- relazione di variante, datata e sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente, contenente la spiegazione e/o la motivazione della richiesta di cambio di beneficiario;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal richiedente con l'indicazione del punteggio totale conseguibile a seguito della variante;
- titolo di possesso della superficie oggetto di finanziamento ai sensi della Sottomisura 4.2 da parte del cessionario.

In caso di trasferimento parziale o totale dell'azienda ad altro soggetto (per cessione parziale o totale dell'azienda, per affitto parziale o totale dell'azienda, ecc. oppure per alcune circostanze eccezionali quali il decesso o la prolungata incapacità professionale del beneficiario) chi subentra nella proprietà o nella conduzione dell'azienda può assumere l'impegno del beneficiario iniziale per la durata residua.

3.3. Istruttoria delle varianti

Ai fini dell'istruttoria di qualsiasi tipologia di variante il Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale deve, con riferimento a quanto stabilito nell'Avviso, verificare il rispetto delle condizioni di ammissibilità del richiedente, nonché l'eventuale variazione del punteggio conseguito per effetto della variante. Resta d'intesa che la variante diviene immediatamente applicabile qualora il punteggio rimanga invariato oppure, in caso di variazione, sia almeno pari a quello dell'ultimo soggetto finanziabile in graduatoria. Inoltre, rispetto a ciascuna tipologia di variante, il soggetto istruttore deve altresì verificare che:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE**

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2014/2020

- la determinazione della spesa degli interventi e/o degli acquisti proposti in variante sia stata effettuata nel rispetto delle procedure e di quanto altro stabilito al paragrafo 10 (dal sub 10.1 al sub 10.6) dell'Avviso (acquisizione di preventivi, applicazione del prezzario di riferimento [*], ecc.), nel caso di "Variante di progetto";

[* il prezzario di riferimento è quello vigente al momento della presentazione della DdS nel caso la variante riguarda opere edili di fabbricati già finanziati; è quello vigente al momento della presentazione della variante nel caso riguarda opere edili di nuova costruzione la cui realizzazione è indispensabile alla funzionalità del progetto approvato];

- la nuova superficie interessata all'intervento abbia la medesima classificazione di quella della DdS iniziale o che riconduca ad analogo punteggio, nel caso di "Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione";
- il cessionario posseda gli stessi requisiti soggettivi ed oggettivi del cedente, nel caso di "Variante per cambio beneficiario", salvo i casi di decesso del beneficiario (persona fisica) e subentro degli eredi diretti nella conduzione dell'impresa.

Inoltre in fase di valutazione di qualsiasi tipologia di variante potrà essere richiesta ulteriore documentazione, qualora ritenuta necessaria.

La "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020", di qualsiasi tipologia, sarà approvata solamente in linea tecnica ed il sostegno concesso sarà calcolato sulla nuova spesa ammessa. Qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario del sostegno che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo del sostegno pubblico originariamente concesso. Tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione degli interventi.

Il soggetto istruttore della "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020" deve comunicare entro 45 giorni dalla richiesta, con nota scritta, l'esito istruttorio della stessa alla ditta beneficiaria e, per conoscenza, al consulente tecnico officiato e, nel caso di esito istruttorio negativo, i motivi che ne hanno determinato il rigetto con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di Legge.

Le spese ammesse in variante sono rendicontabili solo se sostenute successivamente alla data di richiesta della stessa variante, fatte salve le spese eventualmente propedeutiche all'ottenimento di nuovi titoli abilitativi.

Nel caso la "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020" (di qualsiasi tipologia) non venga approvata il beneficiario resta comunque obbligato a realizzare gli interventi originariamente approvati ed ammessi al sostegno.

4. ADATTAMENTI TECNICI ED ECONOMICI

Le modifiche di dettaglio e/o le soluzioni tecniche migliorative non sono considerate varianti al progetto originario, bensì 'adattamenti tecnici ed economici', qualora rimangono circoscritti a ciascun intervento/sottointervento richiesto in DdS e finanziato e la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nel limite del 10% della spesa ammessa all'interno del medesimo intervento/sottointervento.

Rientrano nel 'conteggio' del 10% le spese per la realizzazione di interventi non previsti e/o in sostituzione di altri; non rientrano, invece, le modifiche dei fornitori prescelti e le sostituzioni di beni aventi la stessa funzionalità, mantenendo almeno lo stesso livello tecnologico.

Gli adattamenti tecnici ed economici non necessitano di preventiva approvazione, sono decisi responsabilmente dal beneficiario e dal direttore dei lavori/tecnico abilitato, possono essere realizzati in corso d'opera e devono essere giustificati in apposita relazione di

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE****AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2014/2020**

adattamento tecnico e/o economico, sottoscritta sia dal beneficiario che dal direttore dei lavori/tecnico abilitato, da presentare a corredo della DdP (acconto oppure saldo) successiva alla realizzazione dell'adattamento stesso.

Nel caso l'adattamento riguarda la realizzazione di un intervento e/o l'acquisto di macchine e attrezzature con caratteristiche tecniche e funzionali differenti rispetto a quelli già ammessi al sostegno occorre acquisire, preliminarmente alla realizzazione dell'adattamento stesso, tre nuovi preventivi da produrre unitamente alla innanzi detta relazione esplicativa dell'adattamento, così da giustificare la scelta operata.

Nel caso, invece, l'adattamento riguarda la realizzazione di un intervento e/o l'acquisto di macchine e attrezzature con le stesse caratteristiche tecniche e funzionali, quali ad esempio una nuova ubicazione o l'acquisto dello stesso bene da un diverso fornitore, non occorre presentare tre nuovi preventivi con la relazione giustificativa perché la scelta operata è assimilabile all'acquisizione di un quarto preventivo in concorrenza con i tre già acquisiti e con quest'ultimo si sono concretizzate condizioni più vantaggiose (economiche e/o tecnologiche) per la ditta beneficiaria.

In tale fattispecie, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa determinata in fase di approvazione, l'istruttore della DdP (acconto oppure saldo) deve 'aggiornare' la check-list di cui all'ALLEGATO B della DAdG n. 216/2019 pubblicata nel BURP n. 81/2019, ovvero alla iniziale check-list compilata dal funzionario istruttore della DdS deve aggiungere, come se fosse un ulteriore preventivo, la fattura del bene oggetto di adattamento al fine di verificare il rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 10.4. dell'Avviso e che il nuovo fornitore sia preferibile rispetto a quelli già valutati. Quest'ultima procedura va sempre utilizzata nei casi di sostituzione del fornitore.

Si specifica che nel caso di adattamento tecnico e/o economico la documentazione di cui innanzi deve essere allegata alla DdP (acconto oppure saldo) successiva alla realizzazione dell'adattamento stesso dopo aver effettuato l'upload degli stessi documenti sotto la voce "Altra documentazione utile per il perfezionamento della pratica".

L'adattamento tecnico e/o economico, se conforme ed ammissibile, sarà approvato direttamente dal soggetto istruttore della DdP (acconto oppure saldo) successiva alla realizzazione dell'adattamento stesso. L'istruttore lascerà traccia dell'approvazione dell'adattamento nella check list/verbale di ammissibilità della DdP (acconto/saldo) oppure, solo nel caso l'adattamento dovesse risultare negativo, comunicherà l'esito al beneficiario.

5. IMPEGNI DELL'IMPRESA BENEFICIARIA

L'impresa beneficiaria deve presentare, entro 30 giorni dalla data di adozione dell'atto di concessione del sostegno oppure dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP per le imprese già destinatarie di concessione, apposita dichiarazione come da fac – simile n. 1 di cui al successivo paragrafo 9 con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nell'atto di concessione e nel presente provvedimento e di accettare le condizioni riportate negli stessi, nonché di conoscere la *disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali* di cui alla DGR n. 1801 del 07/10/2019 pubblicata nel BURP n. 123 del 25/10/2019.

6. CONTROLLI E VERIFICHE A CAMPIONE

I controlli amministrativi verranno effettuati su tutte le domande di sostegno ammesse a contributo. Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo che in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità tali da inficiare l'ammissibilità a



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE**

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2014/2020

finanziamento, saranno revocati gli aiuti (Reg. UE 809/2014), con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate secondo le procedure stabilite dall'AgEA.

7. RIDUZIONI, ESCLUSIONI, SANZIONI, REVOCHE E RECUPERI

Qualora a seguito dei controlli sulle domande di pagamento a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa dell'UE, dall'Avviso e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Sottomisura 4.2, saranno applicate riduzioni del sostegno, fino all'esclusione dallo stesso, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019 pubblicata nel BURP n. 123 del 25/10/2019.

8. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente riportato nel presente provvedimento si rimanda al PSR 2014/2020 della Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, così come modificato, integrato ed aggiornato, allo specifico Avviso pubblico della Sottomisura 4.2, nonché alle norme dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia vigenti in materia di regime di aiuti.

9. SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DA PARTE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA PER ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI STABILITE NELL'ATTO DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO E NEL PRESENTE PROVVEDIMENTO E DI CONOSCENZA DELLA DGR1801/2019

fac – simile n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ

Ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo

| | | |
|----------------------|--|----|
| il/la sottoscritto/a | | |
| nato a | | il |
| residente in | | |
| alla via | | |

beneficiario e/o rappresentante legale dell'impresa beneficiaria del sostegno di cui alla Sottomisura 4.2 "Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli" del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto stabilito nell'atto di concessione del sostegno e nell'ALLEGATO A del provvedimento avente ad oggetto le "Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Sottomisura 4.2" e di accettare tutte le condizioni ivi stabilite;
- di essere a conoscenza di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019, pubblicata nel BURP n. 123 del 25/10/2019, in merito alla *disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali*.

Fatto a _____ il _____. FIRMA AUTENTICATA NEI MODI DI LEGGE